

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il finanziamento delle funzioni"

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare, l'art. 158 che prevede l'obbligo di presentare, entro sessanta giorni dal termine del relativo esercizio finanziario, il rendiconto delle spese sostenute a valere sui contributi straordinari percepiti;

VISTO il comma 11 dell'art. 6 della legge regionale 15 maggio 2015, n. 9 che, in considerazione delle particolari difficoltà finanziarie del comparto degli enti locali, prevede la possibilità, previa autorizzazione dell'Assessore regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica, di riassegnare con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali i contributi già erogati e rendicontati oltre i termini previsti dall'art. 158 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ove dalla rendicontazione presentata risulti che il contributo medesimo sia stato utilizzato per le previste finalità;

VISTO il D.R.S. n. 277 del 24 novembre 2016 con il quale - in attuazione del comma 13 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - tra l'altro è stata impegnata la somma di 100.000,00 euro destinata al comune di Milazzo interessato dall'alluvione dell'autunno del 2015;

CONSIDERATO che - nel corso dell'istruttoria dell'istanza finalizzata alla concessione del prescritto "nulla-osta" al riaccredito sul c/c di Tesoreria nazionale delle somme disponibili sul sottoconto di T.U.R. istituito a seguito dell'erogazione del contributo sopra richiamato - è emerso che lo stesso non era stato rendicontato nei modi ed entro i termini di cui all'art. 158 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTA le note prot. n. 44091 del 19 maggio 2021 e n. 48692 del 3 giugno 2021 (pervenute tramite PEC ed acquisite ai PP.GG. n. 7335/2021 e n. 8037/2021 di questo Dipartimento) con le quali il Comune di Milazzo ha presentato istanza per la riassegnazione del contributo sopra richiamato, documentando la spesa mediante presentazione del rendiconto predisposto nelle

forme del citato art. 158 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTA la nota prot. n. 9519 del 2 luglio 2021 con la quale il Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni” ha rappresentato al competente Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica la possibilità, ai sensi del comma 11 dell’art. 6 della legge regionale n. 9/2015, di riassegnare al Comune di Milazzo la somma di € 100.000,00 quale contributo straordinario erogato per l’anno 2016 ai sensi del comma 13 dell’art. 7 della L.r. n. 3/2016 e s.m.i.;

VISTA l’annotazione, posta in calce alla relazione prot. n. 9519 del 02 luglio 2021, con la quale l’Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione pubblica ha autorizzato, ai sensi del comma 11 dell’art. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, la riassegnazione della predetta somma di € 100.000,00 assegnata dalla Regione per l’anno 2016 ed effettivamente utilizzata dall’Ente beneficiario in conformità al comma 13 dell’art. 7 della L.r. n. 3/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO di dover procedere - per inosservanza del termine prescritto dall’art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000, ai fini della presentazione del relativo rendiconto - alla revoca del contributo concesso al Comune di Milazzo per l’anno 2016 in attuazione del comma 13 dell’art. 7 della L.r. n. 3/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai sensi comma 11 dell’art. 6 della legge regionale n. 9/2015, è possibile procedere in favore del Comune di Milazzo alla riassegnazione della somma di € 100.000,00 quale contributo straordinario erogato per l’anno 2016 effettivamente utilizzata dall’Ente beneficiario, per le finalità del comma 13 dell’art. 7 della L.r. n. 3/2016 e s.m.i.;

RITENUTO di dovere procedere, per inosservanza del termine prescritto dal comma 3 dell’art. 158 del D.Lgs. 267/2000, alla revoca del contributo concesso al Comune di Milazzo per l’anno 2016, in attuazione del comma 13 dell’art. 7 della L.r. n. 3/2016 e s.m.i.;

RITENUTO altresì, di dovere provvedere, ai sensi del comma 11 dell’art. 6 della legge regionale n. 9/2015, alla riassegnazione al Comune di Milazzo della somma di € 100.000,00 quale contributo straordinario erogato per l’anno 2016 effettivamente utilizzata dall’Ente beneficiario, per le finalità del comma 13 dell’art. 7 della L.r. n. 3/2016 e s.m.i.;

per quanto in premessa specificato

D E C R E T A

Art. 1

In attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell’art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il contributo concesso al Comune di Milazzo per l’anno 2016, in attuazione del comma 13 dell’art. 7 della L.r. n. 3/2016 e s.m.i., è revocato per inosservanza del termine prescritto dal medesimo art. 158 del D. Lgs. 267/2000.

Art. 2

Ai sensi del comma 11 dell’art. 6 della legge regionale n. 9 del 15 maggio 2015, al Comune di Milazzo è riassegnata la somma di € 100.000,00 quale contributo straordinario erogato per l’anno 2016 effettivamente utilizzata dall’Ente beneficiario, per le finalità del comma 13 dell’art. 7 della L.r. n. 3/2016 e s.m.i.;

Art. 3

In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Palermo, 28 LUG. 2021

Il Funzionario Direttivo

Leondora Bellissima

Il Dirigente del Servizio

Maria Teresa Tornabene



Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Rizza".

